

SNC 2.

L'encefalo si trova alloggiato all'interno della scatola cranica e si considera come una sorta di prolungamento del midollo spinale. La suddivisione di questi due piani avviene attraverso un piano passante per il foro occipitale. Ma è una suddivisione di comodo perché anche la forma dello sviluppo occipitale dell'uomo può effettivamente cambiare la posizione dell'encefalo e anche la porzione terminale che è il bulbo, tende a spingersi anche + in basso trovandosi dietro la prima e la seconda vertebra cervicale, atlante e epistrofeo.

L'encefalo è una porzione tondeggianti che può essere suddiviso in un tronco cerebrale, diencefalo, telencefalo (emisferi cerebrali + estesi), cervelletto.

Il diencefalo è una porzione interna praticamente invisibile perché coperta dallo sviluppo degli emisferi cerebrali; a livello soltanto della porzione ventrale dell'encefalo si ha questa piccola porzione, cioè la porzione del diencefalo che termina con un peduncolo che è il peduncolo dell'ipofisi.

Il tronco cerebrale è suddivisibile in 3 porzioni.

Il mesencefalo è la porzione + ventrale dell'encefalo.

Telencefalo, diencefalo, mesencefalo, porzione bulbo-pontina e cervelletto sono degli elementi che nascono come vescicole a livello embrionale che assumono diversi processi di formazione. Sono porzioni tra loro eterogenee.

Nel quarto ventricolo c'è un particolare liquor.

Nell'encefalo c'è anche una porzione che identifica ciò che rimane del tubo neurale antico, dopo i vari passi morfogenetici che l'hanno trasformato in queste zone dilatate.

Il 4° ventricolo è in diretta continuità che è quello del canale centrale, il midollo spinale è percorso da un sottile canale che prende il nome di canale centrale. Questo canale centrale è rivestito da un epitelio particolare che è l'epitelio dell'ependima, che vede una serie di elementi ciliati capaci di attività secretrice e di assorbimento.

I nervi encefalici possono emergere con una serie di prolungamenti radicolari o con un tronco unico.

Fossa interpeduncolare o cribosa rappresenta il passaggio dei nervi cranici.

Il tratto ottico nel mesencefalo sia di destra che di sinistra appartiene sia formativo che anatomico al diencefalo, anteriormente e la porzione del tuber cinerium si trovano ventralmente del diencefalo e creano questa zona di confine delle zone ventrali del mesencefalo che si configurano con le porzioni cerebrali destra e sinistra del mesencefalo.

Nel bulbo si perde la configurazione tipica.

I nuclei della sostanza grigia si vanno a disperdere a livello della sostanza bianca generando un campo apparentemente disordinato del quale non è riconoscibile la sostanza ordinata che aveva predominato nel midollo spinale.

Continua nel foglio.

Anche nel bulbo abbiamo la sensibilità gustativa, il primo nucleo che riceverà la sensibilità gustativa a livello della cavità orale è il bulbo, viene solo ricevuta senza essere ancora cosciente, che si avrà quando verrà trasferita alle aree superiori corticali.

I nuclei vestibolari sono quei raggruppamenti nucleari che sovrintendono all'equilibrio, laddove è connesso con una realtà sensoriale all'interno dell'orecchio nel riferire i movimenti della testa rispetto al corpo e del movimento lineare e di accelerazione della testa rispetto al corpo.

Bulbo e ponte condividono molti nuclei, quindi quelli del bulbo sconfinano anche a livello della zona pontina.

Nel ponte si hanno i nuclei cocleari che ricevono solamente l'elaborazione acustica ma non la elaborano, poi trasferita in corteccia.

Nel ponte e nel bulbo si ha una serie di nuclei di un sistema reticolare che hanno nel sistema hanno soprattutto significato motorio.

L'oliva bulbare è un nucleo che definisce anche il rilievo dell'oliva bulbare visibile posteriormente.

È importante perché è posto su una serie di vie di comunicazione che hanno il compito di coadiuvare la esatta esecuzione motoria.

